



COMUNE DI CARNATE

Codice Ente: 10937

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 05/09/2022

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO
"COMUNITA' SOLIDALE". APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventidue, addì 05 del mese di settembre alle ore 21:00 in CARNATE (MB) e nella residenza Municipale, in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, con la presidenza del Sig. MAGGIOLINI ROSELLA PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. CODARRI PAOLO.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
MAGGIOLINI ROSELLA	SINDACO	Presente
SPIALTINI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
BONFANTI MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
RIVA MARIO	CONSIGLIERE	Presente
PAPI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
MANDELLI CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
RONCHI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
RIVA RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
FRERI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Assente
PASSONI EGIDIO	CONSIGLIERE	Assente
MAURI LAURA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
CORTI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
ZANOTTO MARTINA	CONSIGLIERE	Presente

Risultano presenti n. 11 assenti n. 2

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella segreteria comunale, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:

Consiglieri presenti all'appello: n. 11

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto **REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE". APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che gli interventi sono contenuti nella registrazione effettuata su supporto informatico che costituisce documento ex art. 22 lettera d) della L. 241/90 e depositata agli atti del Comune così come previsto dall'art. 51 del regolamento del consiglio comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 5/2012 e s.m.i.;

Ritenuto di dover approvare la sopraindicata deliberazione, riconoscendone il contenuto;

Dato atto che sono stati espressi pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nel testo allegato.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Corti, Zanotto, Mauri), contrari n. 0, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE". APPROVAZIONE.**

ALLEGATO: Dichiarazioni sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:
REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE".
APPROVAZIONE.

Dichiarazioni di voto:

- Corti: allora partiamo dal fatto che il Fondo solidale è sicuramente uno strumento necessario ad integrazione di quelle che sono le attività sul territorio del comune di Carnate in ambito sociale e diciamo anche delle varie associazioni presenti sul territorio; sappiamo che il bilancio del comune è gravemente diciamo caricato nel suo aspetto, nella sua componente sociale, e che i comuni da soli in generale non ce la fanno più senza un intervento superiore della Regione o dello Stato, tanti comuni rischiano anche il default su questo argomento. Aldilà quindi dell'espressione della assoluta necessità del Fondo solidale, diciamo che il nostro gruppo è sempre molto critico nei confronti dell'ISEE come strumento di valutazione di una situazione economica di una famiglia o di un individuo. Con questo regolamento, inoltre, si è cercato di normare una prassi che era in vigore, e per questo sicuramente servirà del tempo per capire se si è riusciti a trasformare quel regolamento, quella che è una prassi in modo corretto e garantire il funzionamento del fondo, quindi sono solo questi due punti ci lasciano un po' dubbiosi, ci prendiamo del tempo per valutare il funzionamento del Fondo solidale e quindi su questo punto augurando buon lavoro al Fondo solidale, però ci asteniamo.

- Mauri: l'astensione invece del gruppo Carnate Unita è motivata dalle ragioni che prima ho anticipato. Spiace perché non pensiamo che sia costruttivo che una richiesta, comunque non è che il consigliere Mauri preferiva, come è scritto nel verbale della commissione, si chiedeva che questo testo fosse condiviso con tutti, non che ci fossero incontri separati, per quello la risposta non è assolutamente soddisfacente. Non può la determinazione dell'ISEE di un fondo della comunità solidale, che è un testo approvato dalle istituzioni comunali, avere dei rimandi, o copiare o come dire emulare prassi che sono in vigore in altri enti, anche se lavorano di concerto, non c'entra assolutamente nulla. L'indicatore è particolarmente basso, in commissione facevo un esempio ma se ne possono fare tanti altri, di servizi che il nostro stato garantisce ai cittadini, le soglie non sono mai inferiori ai 12 mila euro, mi viene in mente che, per conoscenza professionale, il fatto che il gratuito patrocinio non avviene mai concesso se la soglia supera i 12 mila euro, ma non si arriva a soglie così basse. E' positivo, condividiamo il fatto che si sia pensato di mettere per iscritto, quindi di realizzare un regolamento di quelle buone prassi che chi già si è adoperato in questo fondo applicava, questo non contraddice il fatto che chi ha lavorato fino ad oggi nel Fondo solidale non l'abbia fatto con la giusta serietà, però ancora una volta e ancora di più in un fondo che è un fondo di comunità solidale, il metodo è sostanza, e per come non viene riportata la discussione fatta in commissione, Mauro, non si può dire che il verbale è completo, oggettivamente non lo è, non è neanche adatto a spiegare la votazione, perché questa sera Carnate Unita fa in consiglio comunale, per cui benchè gli obiettivi prefissati siano condivisibili, ma non si discostano da quanto ha fatto fino ad oggi, da come ha lavorato fino ad oggi il Fondo, l'iter seguito e la mancanza di collaborazione, le carenze ancora una volta nel verbale della commissione, ci portano necessariamente ad astenerci da questo punto.

- Spialtini: il gruppo Carnate InComune approverà questo regolamento; nel dichiarare questo voto favorevole ringraziamo chi in questi dieci anni ha lavorato, ha creduto e si è impegnato in questo Fondo, chi lo ha ideato, chi lo ha materialmente e concretamente poi portato avanti. Il regolamento non vuole mettere in dubbio quello che è stato fatto fino ad adesso, ma come è stato detto anche in sede

di presentazione, è messo nero su bianco quello che è stata la realtà dei fatti fino ad oggi. Riteniamo che i regolamenti abbiano questa funzione. Spiace che non ci sia una unanimità questa sera, su un Fondo che soltanto a partire dal 2017, che sono i dati in mio possesso, ha aiutato a dare 45 mila euro ai cittadini di Carnate che, per una emergenza o per l'altra, le emergenze nel 2012 c'erano come ci sono anche oggi, magari sono cambiate le cause dell'emergenza, ma pensiamo che tutti gli strumenti che in qualche modo possano dare sollievo temporaneo ai cittadini bisognosi, debbano essere messi in campo, quindi il voto di Carnate InComune sarà favorevole.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Anno: 2022

Numero: 952

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE".
APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2012 veniva approvato il Regolamento comunale denominato “*Regolamento per l’attività del Fondo “Comunità Solidale”*”;

RITENUTO necessario provvedere all’approvazione di un nuovo regolamento *per l’attività del Fondo “Comunità Solidale”*, al fine di soddisfare gli interessi generali della comunità secondo un’ottica di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

VISTO ED ESAMINATO l’allegato *Regolamento per l’attività del Fondo “Comunità Solidale”*, predisposto dal competente ufficio del Settore Servizi Istituzionali e al Cittadino, costituito da n. 11 articoli;

RITENUTO di approvare il suddetto Regolamento;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni sopra enunciate, di abrogare il Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2012 denominato “*Regolamento per l’attività del Fondo “Comunità Solidale”*”;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI l’allegato parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti

DELIBERA

1. ABROGARSI il Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2012;
2. APPROVARSI il *Regolamento per l’attività del Fondo “Comunità Solidale”*, composto di n. 11 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3. Darsi atto che il Regolamento approvato con il presente provvedimento entrerà in vigore dal giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione consiliare di approvazione;
4. Pubblicarsi il suddetto Regolamento sul sito internet comunale ed all'albo on line ovvero di darne la massima diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CODARRI PAOLO

IL PRESIDENTE
MAGGIOLINI ROSELLA

Regolamento per l'attività del Fondo "Comunità Solidale"

Approvato dal Consiglio Comunale in data

ARTICOLO 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento definisce i criteri, la disciplina e le modalità per la concessione di contributi economici del Fondo "Comunità Solidale", istituito dall'Amministrazione comunale di Carnate e dalla Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano di Carnate, da erogare in favore di persone e famiglie, residenti sul territorio comunale, raggiungendo anche quei casi che sono esclusi da altre forme di aiuto.
2. Le agevolazioni e gli interventi disciplinati nel presente regolamento sono da considerarsi straordinari, oltre che integrativi delle azioni di politica sociale attuate dall'Amministrazione Comunale, dalla Parrocchia e dalle Associazioni che aderiscono al Fondo "Comunità Solidale".
3. Il Fondo "Comunità Solidale" è finanziato con le risorse del bilancio comunale, parrocchiale, con le donazioni effettuate dalle Associazioni, da persone fisiche, persone giuridiche, o altri enti che vogliono contribuire. Le donazioni possono essere effettuate mediante bonifico bancario ovvero attraverso un contributo alla Parrocchia o alle Associazioni che hanno aderito al Fondo, le quali provvederanno successivamente al versamento delle somme sul conto corrente intestato al Fondo stesso.

ARTICOLO 2 – Organi del Fondo "Comunità Solidale"

1. Sono organi del Fondo "Comunità Solidale" il Consiglio di Gestione e la Commissione per le attività del Fondo.
2. Il Consiglio di Gestione è composto dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale o da un suo incaricato, dal legale rappresentante della Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano o da un suo incaricato e da un rappresentante delle Associazioni. Il Consiglio di Gestione nomina un tesoriere che si occupa dell'amministrazione del conto corrente e delle emissioni delle erogazioni. Il Consiglio di Gestione si riunisce almeno una volta all'anno.
3. La Commissione per le attività del Fondo è costituita da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e da un rappresentante della Parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano. È prevista, inoltre, la presenza di un rappresentante eletto dalle Associazioni che hanno aderito al Fondo. La Commissione per le attività del Fondo cura la gestione del Fondo sulla base del presente regolamento. Almeno una volta all'anno incontra il Consiglio di Gestione per la rendicontazione delle attività. Il rendiconto annuale, contenente i contributi ricevuti, le erogazioni effettuate e il numero delle persone che ne abbiano beneficiato, dovrà essere trasmesso entro il mese di gennaio al Sindaco (che a sua volta provvederà a darne notizia al Consiglio Comunale) e al Parroco e al Rappresentante delle Associazioni.

ARTICOLO 3 – Tipologia degli interventi

1. Gli interventi previsti per far fronte allo stato di bisogno temporaneo dichiarato dai richiedenti si concretano nella compartecipazione al pagamento da parte degli obbligati di:
 - spese relative all'abitazione (affitto, mutuo, spese condominiali). Restano esclusi i canoni d'affitto per le locazioni in edilizia residenziale pubblica o di proprietà comunale;
 - spese correnti (utenze domestiche, spese sanitarie, scolastiche, per trasporti);

- spese per la frequenza a corsi di riqualificazione professionale, purché finalizzati all’inserimento lavorativo;
- altre spese adeguatamente documentate (soggette a valutazione specifica da parte del Consiglio di Gestione);
- spese alimentari mediante l’assegnazione di buoni per l’acquisto di prodotti.

ARTICOLO 4 - Requisiti di presentazione della domanda

1. I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Carnate da almeno un anno;
- essere cittadini italiani, di uno Stato appartenente all’Unione Europea o di uno Stato non appartenente all’Unione Europea purché muniti di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 e s.m.i. in corso di validità;
- essere in possesso di una certificazione ISEE aggiornata all’ultimo anno d’imposta non superiore a 9.360 €;
- in caso di perdita del lavoro nell’anno in corso di presentazione dell’istanza essere in possesso di: certificazione di mobilità, lettera di licenziamento e documentazione analoga, oppure la certificazione di chiusura attività di lavoro autonomo esercitata, allegando la certificazione ISEE;
- congruenza tra la situazione economica generale del richiedente e del nucleo familiare e la capacità di far fronte a spese dichiarate (affitto, assicurazioni, mantenimento autoveicoli o motocicli, ecc.);

ARTICOLO 5 – Determinazione della situazione economica

1. L’accesso alle misure d’intervento previste nel presente regolamento è subordinato alla presentazione della certificazione ISEE aggiornata all’ultimo anno d’imposta.

Il richiedente può, altresì, produrre tutti quei documenti che ritiene necessari ai fini della disamina della propria posizione.

ARTICOLO 6 – Modalità di erogazione e limiti dei benefici

1. Il contributo erogabile in favore di ogni richiedente non può superare il limite massimo triennale di € 2.000,00 (duemila/00 euro) per nucleo familiare, una tantum ovvero erogabili in diverse tranches.

2. Laddove, tuttavia, si ritenga indispensabile erogare un contributo di importo superiore rispetto al tetto massimo sopra indicato, la richiesta sarà soggetta a valutazione specifica.

3. Gli interventi del Fondo “Comunità Solidale” sono possibili sino a esaurimento delle risorse economiche disponibili e potranno essere rivisti in presenza di ulteriori forme di integrazione del reddito derivanti da altri interventi sociali.

ARTICOLO 7 – Presentazione e valutazione delle domande

1. La richiesta può essere presentata durante tutto il corso dell’anno, senza limiti temporali o bandi specifici periodicamente pubblicati.

2. Il percorso per accedere all'erogazione dei contributi è il seguente:

- i. richiesta di appuntamento da parte del cittadino telefonando al numero predisposto;

- ii. verifica degli aiuti già in atto da parte dei membri della Commissione per la parte di rispettiva rappresentanza, con i servizi sociali comunali e le Associazioni presenti sul territorio;
- iii. colloquio informativo e compilazione della scheda relativa;
- iv. analisi dei risultati ed eventuale concessione da parte della Commissione per l'attività del fondo;
- v. comunicazione all'interessato, in forma scritta, dell'esito della richiesta.

3. Se la valutazione dell'istanza è risultata negativa, il richiedente potrà ripresentarla, qualora ritenga essere cambiata la situazione economica del suo nucleo familiare; nel caso in cui invece la domanda sia stata accolta positivamente, potrà ripresentarla solo fino al raggiungimento del contributo massimo di 2.000,00 €.

4. Le richieste di intervento del Fondo sono valutate per mezzo del colloquio informativo svolto dalle persone indicate dalla Commissione per l'attività del Fondo, preceduto dal consenso sulla privacy, che ha lo scopo di raccogliere tutte le informazioni e la documentazione necessarie sulla traccia della scheda predisposta ed un'eventuale nota informativa.

ARTICOLO 8 – Criteri per la valutazione delle domande

1. Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono valutati i seguenti punti:

- richiedente e familiari proprietari, comproprietari o titolari di altri diritti reali su immobili (usufrutto, comodato d'uso, ecc.) ovunque situati sul territorio nazionale;
- composizione della famiglia anagrafica (numero di figli, presenza di anziani o disabili, ecc.);
- presenza/assenza di altre forme di integrazione del reddito derivanti da altri interventi sociali a sostegno del richiedente;
- situazione economica determinata ai sensi della certificazione ISEE e delle informazioni contenute nella scheda compilata in fase di colloquio (proprietà di autoveicoli, spese di locazione, tipologia di abitazione, ecc.);
- situazione occupazionale (eventuale cassa integrazione, mobilità, precariato, ecc.);
- situazioni debitorie per servizi riguardanti utenze, spese assistenziali, spese mediche, spese per la frequenza scolastica, sfratti, ecc.;
- sussidio già percepito negli anni precedenti.

2. Inoltre, è fatto obbligo al richiedente di dare immediata comunicazione di qualsiasi variazione riguardante la posizione occupazionale e patrimoniale propria o di uno dei componenti il nucleo familiare (ripresa della normale attività lavorativa, nuova occupazione, ecc.), al fine di consentire di rivalutare o, se del caso, revocare il beneficio accordato.

ARTICOLO 9 – Verifica e revoca dei contributi concessi

1. Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni presentate, è possibile predisporre la revoca del beneficio, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ARTICOLO 10 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. Dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), saranno trattati dal Fondo "Comunità Solidale", esclusivamente per le finalità connesse all'erogazione eventuale di un contributo economico e per le successive attività di controllo.

ARTICOLO 11 – Disposizioni Finali

1. Questo regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare d'approvazione.
2. Sono abrogate tutte le norme regolamentari di questo Ente che siano in contrasto con il presente.
3. Il presente è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale a tempo indeterminato.

.....

Verbale commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali e Finanziari"

Il giorno 02/09/2022 si riunisce presso la sede Comunale la commissione "Affari Istituzionali e Finanziari"; la riunione ha inizio alle ore 18,05.

Sono presenti:

Corti Matteo

Mandelli Camillo

Mauri Laura Irene

Riva Mario

Ronchi Antonella

Spialtini Mauro

Si procede alla nomina del presidente di commissione: all'unanimità viene eletto il sig. Mauro Spialtini.

Viene individuata all'unanimità la sig.ra Ronchi Antonella come segretaria con funzione verbalizzante.

Punto 1

Settore tecnico- Ufficio commercio. Regolamento delle attività di vendita su aree pubbliche: mercati, fiere, commercio itinerante.

Espone Riva Mario; viene apportata una modifica all'interno del regolamento in cui vengono concesse due bancarelle in più al mercato di banchi di alimentari al posto dei non alimentari.

Nell'articolo 20 viene sostituito il termine Sagre con Fiere.

Le piazzole assegnate alle bancarelle, nell'area mercato, dovranno mantenere la postazione assegnata.

Viene data lettura della proposta di emendamento d'ufficio presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Romagnano: la Commissione approva all'unanimità.

Punto 2

Regolamento per il funzionamento del Comitato del gemellaggio. Approvazione

Espone Spialtini Mauro; sono state apportate alcune modifiche, in particolare viene tolta la figura dell'Assessore al Gemellaggio dal consiglio direttivo. Il consigliere Mauri chiede spiegazioni su tale modifica, Spialtini spiega che in questo modo la commissione avrà più autonomia.

Nell'art.2 e nell'art.11 vengono tolte alcune parti ormai vecchie.

Mauri chiede se l'istituto comprensivo sia stato informato di questo progetto. Spialtini risponde che dopo l'approvazione di tale regolamento verrà informato il Dirigente.

Corti chiede che l'invito al gemellaggio sia esteso a tutta la popolazione, affinché tutti abbiano la possibilità di partecipare. Chiede inoltre se il termine "Europeista" sta a significare un gemellaggio con la sola Europa. La risposta è che ogni paese, o più paesi, sia in Europa che fuori Europa, possono aderire al gemellaggio.

Punto 3

Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2022/24, ratifica della deliberazione di giunta comunale N.76/2022 adottata ai sensi dell'art.175 comma 4 del D.LGS.267/2000.

Espono Mandelli Camillo; vi sono alcuni spostamenti di bilancio: uno spostamento in ambito sociale, una variazione per le prossime elezioni non preventivate ed una somma da restituire al Ministero in quanto non utilizzata.

Punto 4

Regolamento per l'attività del fondo "Comunità Solidale". Approvazione

Espono Spialtini Mauro; tale commissione è composta da rappresentanti della parrocchia, del Comune e Associazioni del territorio.

Tale regolamento è stato redatto con la collaborazione dei Servizi Sociali, volontari del fondo, il Parroco e il Sindaco, tenendo conto dell'esperienza di 10 anni di attività.

Mauri sottolinea che avrebbe preferito che le varie componenti fossero state convocate insieme anziché essere sentite singolarmente.

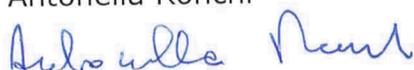
Corti chiede con che quota il Comune parteciperà economicamente al fondo. Il Comune parteciperà con una quota che dipenderà dal bilancio a disposizione.

Il fondo si colloca a fianco del tessuto sociale. Al momento il fondo dispone di 20.000 euro circa.

La riunione termina alle ore 19,17.

Il Segretario

Antonella Ronchi



Il Presidente

Mauro Spialtini



OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE". APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la proposta di deliberazione n. 952/2022;

Visto il Decreto Sindacale di nomina;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n.267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il vigente Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. n. 2 in data 09.01.2013;

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Carnate, li 26/08/2022

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
COMI MARINA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 05/09/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE".
APPROVAZIONE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Carnate, 19/09/2022

Il Responsabile del Settore Servizi
Istituzionali e al Cittadino
COMI MARINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 38 DEL 05/09/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' DEL FONDO "COMUNITA' SOLIDALE".
APPROVAZIONE.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal 06/09/2022 al 21/09/2022.

Carnate, 22/09/2022

Il Responsabile del Settore Servizi
Istituzionali e al Cittadino
COMI MARINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)